

Gli equilibristi della finanza: l'Osservatorio Investitori 2025 di CNP Assicura accende i riflettori sulla generazione 45-54

Tra figli da crescere e genitori da assistere, i 45-54enni italiani investono per proteggere, non per rischiare

Milano, 2 ottobre 2025 – Hanno affrontato la pandemia da protagonisti silenziosi, divisi tra riunioni di lavoro, impegni familiari e responsabilità intergenerazionali. Sono i 45-54enni italiani: una generazione nel pieno della propria maturità, ma al contempo sottoposta a pressioni quotidiane e sfide complesse. A loro è dedicato il focus dell'**Osservatorio Investitori 2025**, realizzato da **CNP Assicura** in collaborazione con **BVA Doga**.

Questa fascia d'età vive sospesa tra le esigenze dei figli e quelle dei genitori, in una continua ricerca di equilibrio. Pianifica il futuro con prudenza, orienta le proprie scelte finanziarie verso la protezione e considera il risparmio non una possibilità, ma una necessità. Il loro approccio alla gestione patrimoniale è improntato alla cautela e alla concretezza.

Una generazione-ponte tra due mondi

Definiti spesso "generazione sandwich", sarebbe forse più accurato descriverli come autentici **equilibristi della finanza**. Tra figli da accompagnare verso l'autonomia e genitori anziani da supportare, questi individui si muovono ogni giorno su un filo sottile, cercando sicurezza, continuità e serenità.

I dati dell'Osservatorio offrono un quadro chiaro:

- **L'approccio all'investimento è prevalentemente difensivo**: si investe per tutelare se stessi e la propria famiglia, fronteggiare eventuali imprevisti e preparare il futuro pensionistico.
- **Il consulente finanziario resta una figura di riferimento**: oltre il 75% del campione ritiene, infatti, fondamentale il confronto con un professionista del settore.
- **È la generazione con il livello più basso di fiducia nell'economia nazionale**: solo il 18% si dichiara ottimista rispetto al futuro economico del Paese, il dato più basso tra tutte le fasce analizzate.

"In questa fase della vita, l'investimento assume una dimensione collettiva, orientata alla salvaguardia del presente e alla sostenibilità del futuro familiare. Questa generazione cerca strumenti concreti, non promesse" – afferma **Paolo Fumo, Direttore Commerciale di CNP Assicura**.

Un profilo emotivo improntato alla razionalità

I 45-54enni si caratterizzano per un'alta consapevolezza finanziaria e una marcata avversione al rischio. Mostrano interesse per la pianificazione, ma non rincorrono l'innovazione a tutti i costi. Nelle loro scelte di investimento, per esempio, l'intelligenza artificiale non è percepita come uno strumento prioritario e viene approcciato con curiosità e precauzione: più del 20% dei rispondenti in questa fascia di età non si affiderebbe, ad oggi, a suggerimenti dell'IA nella gestione delle proprie finanze, mentre il 40% mostra una certa apertura – ma solo con la supervisione di un consulente.

ESG: sì, ma con pragmatismo

Anche la sostenibilità entra a far parte del perimetro di interesse, purché declinata in chiave concreta. Gli investimenti ESG sono accolti con favore, ma solo se accompagnati da garanzie tangibili, trasparenza e affidabilità. La narrazione valoriale, da sola, non basta: servono soluzioni che sappiano coniugare **etica e rendimento**.

Uno specchio dell'Italia contemporanea

Il confronto con le altre generazioni fotografa con precisione le dinamiche dell'Italia di oggi:

- I **25-44enni** investono per realizzarsi: sono digitalmente avanzati, ma spesso privi di una rete di protezione.
- I **55-70enni** puntano a consolidare quanto costruito, preparandosi (più o meno consapevolmente) alla trasmissione del patrimonio e alla gestione della salute.
- I **45-54enni**, invece, sono nel mezzo: costretti a fare da cerniera tra costruzione e difesa, tra progettualità e responsabilità.

Per concludere, quella degli "equilibristi" è una generazione alla ricerca di soluzioni semplici, solide e su misura, non rincorre a scorciatoie né si affida alla fortuna, vuole essere ascoltata e deve fidarsi dei propri consulenti. Per il settore assicurativo-finanziario, rappresenta una sfida e, al tempo stesso, un'importante opportunità per costruire relazioni durature e risposte realmente efficaci.

Contatti Ufficio Stampa:

ufficio_stampa@gruppocnp.it

Note per i redattori:

CNP Assurances

Assicuratore di beni e persone, il Gruppo CNP Assurances conta oltre 8.300 dipendenti. Il suo risultato netto ammonta a 1.582 milioni di euro nel 2024. CNP Assurances fa parte del grande gruppo finanziario pubblico francese ed è controllata al 100% da La Banque Postale. CNP Assurances in Francia è al secondo posto nell'assicurazione sui mutui immobiliari/prestiti e nell'assicurazione sulla vita. Quinto assicuratore in Europa e terzo in Brasile, le sue soluzioni sono distribuite in 17 paesi da diversi partner e assicurano oltre 36 milioni di persone nella previdenza e protezione e 13 milioni nel risparmio previdenziale. In qualità di assicuratore e investitore responsabile (415 miliardi di euro investiti in tutti i settori) CNP Assurances opera per una società inclusiva e sostenibile, proteggendo e facilitando tutti i percorsi di vita.

CNP Assurances in Italia

In Italia, suo secondo mercato europeo, CNP Assurances è presente da oltre 20 anni.

CNP Assicura offre soluzioni per la protezione della persona, la previdenza e il risparmio, adattandosi al meglio alle diverse esigenze di vita e di business dei propri clienti.

La Compagnia opera con un modello di business aperto e multi-partner: lavora con una rete distributiva diversificata basata su accordi con primari gruppi bancari, network di consulenza finanziaria e una rete di agenti plurimandatari e broker.

- Per maggiori informazioni su CNP Assicura: www.gruppocnp.it
- Seguici su LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/cnp-assicura/about/>